

Progetto Europeo DAY 1 in Europe



Dopo aver concluso nell'agosto del 2019 il primo progetto europeo a cui il nostro Istituto ha partecipato con la Scuola Secondaria di 1° grado, "Non siamo tutti dei migranti? Viaggio alla ricerca delle nostre Radici" con capofila il Comune di Bagnaria Arsa, sul tema dell'emigrazione vista sotto vari aspetti, a fine febbraio 2020 la nostra scuola è stata contattata da un'agenzia francese che si occupa di progetti europei, per verificare la possibilità di partecipare ad un nuovo progetto Erasmus+.

Il momento era critico, la pandemia di COVID-19 era appena scoppiata, non si sapeva come sarebbe evoluta, le scuole erano appena state chiuse, sembrava per poco tempo e poi invece, non sono più state riaperte. Eppure, proprio in quel momento, lo staff di direzione si è sentito di rispondere in modo affermativo alla richiesta perché era un modo per esorcizzare il problema e vedere il futuro in modo positivo.

Nasce così e prende forma il secondo progetto europeo a cui l'Istituto parteciperà, dal titolo "DAY 1 in Europe", che vedrà coinvolti, questa volta, gli alunni e le insegnanti di due classi della Scuola Primaria di Palmanova, le classi 4^A A e 4^A B, guidati dalle insegnanti Roberta Cilento e Laura Tellini.

Lo scopo del progetto è di creare degli strumenti didattici da utilizzare nell'accoglienza degli alunni stranieri appena arrivati in Italia o negli altri Paesi partner, grazie all'uso delle lingue materne degli alunni stranieri già presenti nelle classi italiane o degli altri Paesi partner.

I **partner del progetto** sono otto, di sei Paesi diversi:

- per la Francia l'**associazione LABA**, capofila del progetto, società esperta nella gestione di progetti europei in particolare finalizzati all'accoglienza dei migranti, all'istruzione, allo sviluppo della cultura digitale e dell'imprenditorialità culturale; l'**associazione Territoires Alimentaires** che si occupa di ricerca sulle interazioni Uomo/Natura, fra gli esseri umani e il loro ambiente e in particolare sull'alimentazione; l'**École Buisson – Bègles**: la scuola elementare Ferdinand Buisson si trova nella città di Bègles - Bordeaux e dà l'esempio nell'accoglienza dei migranti in Gironda attraverso la sua anticipazione nella realizzazione di strutture di accoglienza per gli alunni appena arrivati;
- per il Belgio la **scuola elementare Athénée Royal de Bruxelles 2** fa parte di un gruppo scolastico che accoglie i bambini a partire dai 2 anni e mezzo di età e organizza l'educazione materna, primaria e secondaria generale, tecnica e professionale;
- per Malta l'**Associazione VisMedNet**, un'associazione di professionisti che condividono interesse per la gioventù e il lavoro, l'educazione e la ricerca, l'imprenditorialità e l'innovazione e si occupa in particolare di formazione degli insegnanti;

- per la Grecia **Synkoino coop**, una cooperativa socio-culturale che opera nel campo dell'educazione e della cultura intorno ai valori della solidarietà sociale e ambientale; la cooperativa sviluppa programmi di formazione con bambini ed educatori mobilitando le arti, in particolare il teatro, come strumento di intervento pedagogico;
- per l'Irlanda **Momentum Marketing Services Ltd**, un'organizzazione di formazione professionale irlandese dedicata allo sviluppo di programmi di apprendimento progressivo e piattaforme educative con particolare attenzione e competenza sui contenuti della formazione e sui metodi di lavoro per raggiungere e coinvolgere gruppi target emarginati / fragili.

I Partner associati, che hanno appoggiato la candidatura del progetto e daranno il loro apporto in termini di risorse umane e materiali sono il Ministero della Cultura Francese, il Ministero dell'Educazione Nazionale francese, attraverso il Centro Accademico per la Scolarizzazione degli alunni allofoni neo-arrivati / Istituto Nazionale Superiore per il Professorato e per l'Istruzione, l'Associazione Dulala (Da Una Lingua all'Altra) di Strasburgo, la Città di Palmanova, la Rete di Cambiamento per l'uguaglianza, il sociologo M. Hazgui, la Scuola Secondaria De La Salle di Malta, l'Università di Strasburgo.

Produzioni intellettuali

Questi otto partners lavoreranno a gruppi intorno alla produzione di cinque kit di strumenti didattici che ruotano attorno a cinque argomenti diversi, sviluppati grazie all'utilizzo delle lingue materne degli alunni stranieri presenti nelle classi delle scuole implicate nel progetto:

Lunchbox

La LABA, Territoires Alimentaire, Ecoles Buisson: scriveranno una guida educativa sul cibo e la parola e come usare la cucina come strumento facilitatore per l'apprendimento del linguaggio e della parola. Partendo dal motto: "dimmi cosa mangi e ti dirò chi sei", gli alunni della scuola Buisson di Bègles inizieranno un viaggio alla scoperta del cibo e delle cucine tradizionali dei vari Paesi, grazie anche allo svolgimento di laboratori di cucina con un cuoco professionista.

Musicbox

Scuola Bruxelles 2, sostenuta dall'artista Fatoum, l'Associazione Passerella, il coreografo Paul Caussement: la scuola creerà una guida su come animare i laboratori di canto in lingua straniera con consigli, metodi, esperienze, idee, schede tecniche per arricchire la pratica della danza dentro e fuori dalla scuola, partendo dalle canzoni e dalle filastrocche presenti nelle varie lingue

Mailbox

Istituto Comprensivo di Palmanova, sostenuto dalla Città di Palmanova, Ministero della cultura francese, Associazione Dulala e Università di Strasburgo

La Scuola di Palmanova organizzerà un programma di scambio di lettere e mail tra bambini di scuole diverse (Italia, Francia, Belgio) associate alla fotografia: il paese da cui si proviene, dove si è, disegnare, inviare messaggi l'uno all'altro.

Attraverso la sperimentazione di questo programma di scambio, l'obiettivo è quello di realizzare un modulo di formazione sotto forma di schede - azione; repertorio di buone pratiche e un tutorial pedagogico destinato alla comunità educativa: Come valorizzare la pratica scritta della lingua materna dei bambini rifugiati, perché scrivere nella propria lingua madre è un buon inizio per imparare la lingua del paese ospitante. Si tratta quindi di non proibire la pratica della "lingua materna", ma al contrario, di incoraggiarne la sua pratica.

I partner sono sostenuti Timéa Pickel, insegnante ricercatrice dell'Università di Strasburgo, da Christine Hello e Anna Stevanato, ricercatrici e membri dell'Associazione DULALA. La classe 4^A corrisponderà con l'Ecole fondamentale Athénée Royal Bruxelles 2, mentre la classe 4^B con l'Ecole Ferdinand Buisson di Bègles - Bordeaux

Playingbox

Synkoïno Coop, sostenuto da DULALA

Synkoïno è una cooperativa gestita da artisti, pedagogisti e ricercatori di alto livello che hanno proposto dei lavori di ricerca (tesi di laurea) nel campo dell'arte e della pedagogia basati sulle convinzioni che il teatro può e deve essere uno strumento per cambiare il mondo e che l'essere umano possiede il linguaggio teatrale.

Sulla base delle conoscenze teoriche dei docenti-ricercatori e delle buone pratiche individuate da Synkoïno, questo partner propone: 10 schede didattiche sul gioco applicato alla valorizzazione delle lingue materne, 10 storie di buone pratiche (interviste, testimonianze scritte, film, testimonianze filmate) e 1 tutorial per gli insegnanti che accolgono i bambini allofoni

Language Box

Momentum Marketing Services Ltd

Tutti questi kit didattici saranno racchiusi nel Language Box: scopo finale è la realizzazione di un corso di formazione certificato per insegnanti composto da 40 a 80 moduli in formato digitale sviluppato da MMS (in collaborazione con Le LABA) che mette al centro della ricerca le pratiche degli insegnanti nel campo della valorizzazione delle lingue materne. Non si tratta di imparare a parlare le lingue, ma di sviluppare delle competenze trasversali che permettano di valorizzarle. Questo corso certificato sarà accompagnato da un libretto di raccomandazioni che valorizza le buone pratiche e presenta le lingue come strumento risorsa per l'inclusione sociale dei bambini allofoni di 6-11 anni.

I partners si incontreranno periodicamente per riflettere sulle produzioni e una serie di eventi sarà organizzata in ogni Paese, per pubblicizzare i percorsi creati.

Il primo incontro doveva tenersi a Bruxelles, ma a causa del COVID, la riunione si è tenuta online a novembre 2020, con la speranza di vedersi in presenza a marzo 2021.

Per chi volesse approfondire e conoscere meglio i partners di progetto, indichiamo gli indirizzi dei loro siti web:

Associazione Le LABA www.lelaba.eu

Ecole élémentaire Ferdinand Buisson <https://blogpeda.ac-bordeaux.fr/buissonbegles>

Ecole fondamentale de l'Athénée Royal Bruxelles 2 www.arbxl2.be

Synkoïno Coop <http://www.synkoïno-coop.gr>

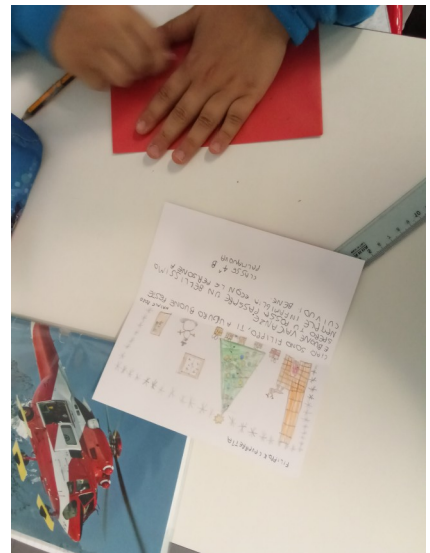
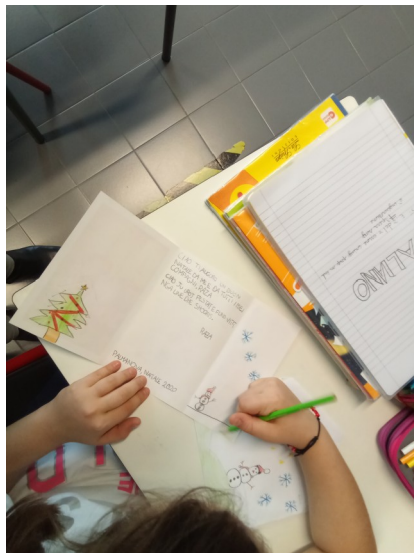
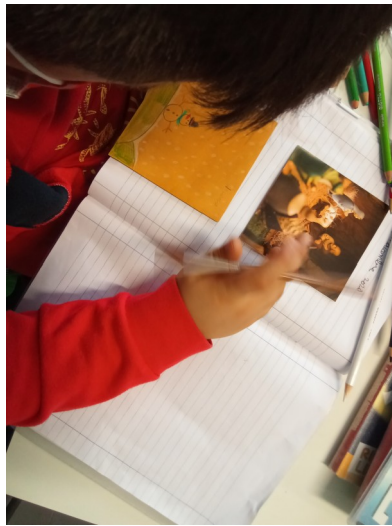
Momentum Marketing Services Ltd www.momentumconsulting.ie

VisMedNet Association www.vismednet.org

Territoires Alimentaires <https://fr-fr.facebook.com/territoiresalimentaires>

La prima attività svolta è stata la redazione di alcuni bigliettini di auguri inviati alla scuola francese e belga, in occasione delle feste di Natale.

Vi proponiamo alcune foto scattate dalle maestre:



e le foto delle due classi che sono state inviate a Bruxelles e a Bordeaux

